

Piano Annuale per l'Inclusione**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

A. Rilevazione dei BES presenti:	113 alunni
disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	42
➤ minorati vista	2(S.P.)*
➤ minorati udito	1(S.I.) 2 (S.P.)*
➤ Psicofisici	41
disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	11 (S.P.) 21 (S.S.)
➤ ADHD/DOP	/
➤ Borderline cognitivo	/
➤ Non specificato	/
svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	/
➤ Linguistico-culturale	9 (S.P.) 10(S.S.)
➤ Disagio comportamentale/relazionale	2 (S.P.)
➤ Altro	13(S.P.) 6(S.S.)
Totali	113 alunni**
% su popolazione scolastica	9,20%(su 1223 alunni)
N° PEI redatti dai GLHO	42
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	19(S.P) 22(S.S)
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	16(S.P) 14(S.S)

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AE	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI
Altro: Animatore Digitale		SI
Altro:		/

* di cui 2 nella Scuola Primaria con pluridisabilità (vista, udito e psicofisica)

**Disabili 42(3,70%) Dsa 32(2,60%) Non certificati 39(3,20%)

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	/
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Condivisione di progetti CTI/CTS
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Condivisione di progetti CTI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro: Formazione con CTS	SI
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	/
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI

Altro:		/			
PUNTI DI FORZA RILEVATI					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

PUNTI DI CRITICITA'RILEVATI

Altro:		/			
PUNTI DI CRITICITA'RILEVATI					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					
Valorizzazione delle risorse esistenti					
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2020/21

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Nel caso l'I.C., prima dell'inizio delle lezioni scolastiche, si trovi con il numero esatto di docenti di sostegno necessari a coprire le ore degli alunni con disabilità, rinnova l'impegno ad organizzare un incontro tra consiglio di classe e famiglie di alunni con disabilità (che si accingono a intraprendere per la prima volta il percorso scolastico o che si trovano ad affrontare il passaggio di ordine e di grado, nonché con gli alunni con nuova certificazione). Questo per favorire lo scambio di informazioni indispensabili all'accoglienza e alla presa in carico consapevole dell'alunno, da parte di tutti i docenti curricolari e di sostegno.

L'I.C. si impegna anche per il prossimo anno ad organizzare la riunione di incontro con le famiglie degli alunni DSA all'inizio dell'anno scolastico.

L'I.C. sulla base delle disponibilità degli Enti Sanitari presenti sul territorio, insisterà sulla necessità di convocare il GLI composto da 3 docenti curricolari (uno per ogni ordine e grado), 3 docenti di sostegno (uno per ogni ordine e grado) un rappresentante degli enti presenti sul territorio (Umee Osimo, S.Stefano Filottrano, Bignamini Osimo, Lega Del Filo D'Oro, cooperativa ASSO), un addetto alla segreteria scolastica.

I docenti si impegnano a produrre tutte le documentazioni all'inizio, in itinere e alla conclusione del percorso personalizzato e individualizzato di ogni alunno (relazione iniziale, monitoraggio intermedio, relazione finale).

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- 1) Conoscere le esigenze formative dei docenti (tramite questionario iniziale), al fine di organizzare percorsi di formazione mirati.
- 2) Promuovere percorsi di formazione rivolti ai docenti (curricolari e di sostegno) su strategie/metodologie significative per l'inclusione e la gestione delle classi attraverso la didattica inclusiva e laboratoriale.
- 3) Condividere materiale e informazioni riguardanti formazioni svolte dai docenti.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Ai fini valutativi, ogni docente deve sempre tenere presente che:

- **la valutazione è un processo di crescita personale dell'alunno/a,**

Nel caso di alunni disabili:

- **la valutazione va stilata in riferimento agli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato(PEI) o del Piano Didattico Personalizzato(PDP) di ciascun alunno/a**
- **gli obiettivi contenuti nel PEI e nel PDP vanno costantemente monitorati e aggiornati**

Tenuto conto di quanto sopra, l'I.C. propone di:

- 1) Organizzare percorsi formativi/ autoformativi o aggiornamenti inerenti **la valutazione**, al fine di porre maggiore attenzione alle metodologie didattiche, alla "valutazione formativa" (funzionale ai processi di apprendimento e inclusività).
- 2) Condividere strategie didattiche e valutative da parte di tutti i docenti, da adottare con gli alunni BES

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'I.C. si propone di:

- 1) Organizzare nel miglior modo possibile il sostegno agli alunni, richiedendo in anticipo all'USP le ore necessarie da destinare agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- 1) Organizzare al meglio i rapporti di collaborazione con le strutture presenti sul territorio: A.S.S.O, A.U.S.E.R, U.M.E.E, Bignamini, S.Stefano di Filottrano, Lega del Filo D'Oro
- 2) Proseguire la collaborazione di tipo progettuale con la Lega Del Filo D'oro
- 3) Proseguire la collaborazione di tipo progettuale con la pedagoga nominata in quest'anno scolastico.
- 2) Insistere sulla partecipazione degli Enti Territoriali facenti parte del GLI, al fine di rilevare criticità e di apportare miglioramenti.
- 3) Ove necessario, richiedere alle strutture presenti sul territorio la collaborazione di assistenti e mediatori culturali di supporto ad alunni e famiglie.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- 1) Coinvolgere le famiglie negli incontri annuali del GLI
- 2) Coinvolgere attivamente la famiglia nella progettazione del percorso educativo- didattico degli alunni con disabilità e degli altri alunni con BES
- 3) Predisporre incontri di formazione aperti alle famiglie.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Monitorare il grado di inclusività dei progetti e delle varie attività d'Istituto.

Proseguire la promozione di attività e progetti di continuità verticale che aiutino gli alunni nella fase di transizione tra ordini di scuola diversi per facilitare l'adattamento e l'inserimento nel nuovo ambiente, tenendo conto della possibilità che possano essere svolte anche da remoto.

Proseguire l'attuazione di attività di accoglienza declinate nei tempi e nei modi in base ai diversi ordini di scuola per agevolare gli alunni nella fase di ripresa del nuovo anno scolastico, tenendo conto della possibilità che possano essere svolte anche da remoto.

Proseguire la promozione di percorsi di orientamento per accompagnare gli alunni con disabilità nel passaggio Scuola Secondaria di Primo Grado a Scuola Secondaria di Secondo Grado, tenendo conto della possibilità che possano essere svolte anche da remoto.

Rinnovare l'impegno ad organizzare un incontro tra consiglio di classe e famiglie di alunni con

disabilità (che si accingono a intraprendere per la prima volta il percorso scolastico o che si trovano ad affrontare il passaggio di ordine e di grado, nonché con gli alunni con nuova certificazione).

Organizzare la riunione di incontro con le famiglie degli alunni DSA all'inizio dell'anno scolastico.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- 1) Conoscere le risorse interne dell'istituto attraverso la compilazione di un curriculum apposito
- 2) Proseguire la sensibilizzazione all'utilizzo delle TIC
- 3) Coinvolgimento attivo del personale docente in percorsi formativi mirati
- 4) Proseguire l'aggiornamento dei materiali di sostegno presenti nei diversi plessi e consultabile on line sul sito dell' I.C.
- 5) Proseguire il miglioramento dell'organizzazione delle risorse materiali (attrezzature fisiche e tecnologiche) e degli spazi già presenti per l'attuazione concreta di metodologie inclusive.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Promuovere l'impiego del personale di potenziamento per lo sviluppo di particolari progetti di didattica inclusiva.

Richiedere, ove necessario, l'impiego del personale di supporto linguistico (mediatore culturale) per favorire l'apprendimento e l'inclusione degli alunni stranieri/ di recente immigrazione.

Proseguire la collaborazione con gli enti presenti sul territorio per lo svolgimento di particolari progetti di didattica inclusiva.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- 1) Incrementare la comunicazione e la collaborazione in verticale tra ordini di scuola
- 2) Proseguire la promozione di progetti di continuità verticale che aiutino gli alunni nella fase di transizione tra ordini di scuola diversi per facilitare l'adattamento e l'inserimento nel nuovo ambiente, tenendo conto della possibilità che possano essere svolte anche da remoto.
- 3) Proseguire l'attuazione di attività di accoglienza declinate nei tempi e nei modi in base ai diversi ordini di scuola per agevolare gli alunni nella fase di ripresa del nuovo anno scolastico, tenendo conto della possibilità che possano essere svolte anche da remoto.
- 4) Proseguire la promozione di percorsi di orientamento per accompagnare gli alunni con disabilità nel passaggio Scuola Secondaria di Primo Grado a Scuola Secondaria di Secondo Grado, tenendo conto della possibilità che possano essere svolte anche da remoto.
- 5) Rinnovare l'impegno ad organizzare un incontro tra consiglio di classe e famiglie di alunni con disabilità (che si accingono a intraprendere per la prima volta il percorso scolastico o che si trovano ad affrontare il passaggio di ordine e di grado, nonché con gli alunni con nuova certificazione).
- 6) Organizzare la riunione di incontro con le famiglie degli alunni DSA all'inizio dell'anno scolastico.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data: 9 Giugno 2020
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data:

Allegati:

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**